

Verbale del Consiglio Direttivo dell'associazione FIAB ROMA RUOTALIBERA

Il giorno martedì 27 marzo 2018 alle ore 20,30 presso la Città dell'Utopia in Via Valeriano 3f in Roma si è riunito il Consiglio Direttivo dell'associazione FIAB Roma Ruotalibera.

Sono presenti il Presidente Walter De Dominicis e i Consiglieri: Beatrice Galli, Roberto Cavallini, Luigi Menna, Marina Mazzocchi, Rocco Romeo, Vincenzo Romeo. Alle ore 20,50 la consigliera Beatrice Galli abbandona il Consiglio Direttivo in segno di protesta in seguito alla decisione di riservare le riunioni ai soli componenti del C.D. e a chi ne faccia esplicita richiesta. Pertanto anche le socie Roberta Cannata e Antonella Demico, presenti alla riunione senza essere invitate, sono state garbatamente allontanate.

Attività interne

1. Approvazione verbale della seduta precedente (MM)
2. Lettura e approvazione della comunicazione del direttivo ai soci (WD)
3. Coordinamento Regione Lazio (CRL): approvazione regolamento (WD)
4. Approvazione bozza preventivo 2018 (LM)
5. Ratifica accordo fra FRRL e Convenia Turismo (LM)
6. Bimbibici e Appia Day il 13 maggio (WD)
7. Pedalata per la "GRAB Bike" del 12 maggio (WD)
8. Adesione all'evento "Romapedala" ai Fori Imperiali di Salvaiciclisti (WD)
9. Stabilire data per Assemblea di FRRL (LM)
10. Migliorare la comunicazione della FIAB Nazionale con Ruotalibera (MM)

Informazioni sulle attività nazionali e di Ruotalibera

- a. "ComuniCiclabili": richiesta di adesione del Comune Serrone FR (WD)
- b. Aggiornamento date del we a Fiuggi "sulle tracce della ferrovia dismessa" (WD)
- c. Nascita di sezioni FRRL locali - Fiuggi e ASL Trastevere (WD)
- d. Varie e prossimo direttivo

1. Viene approvato il verbale della seduta precedente.
2. Dopo una breve discussione viene letta e approvata la comunicazione, che sarà inviata in lista, nella quale si informa che la presenza dei soci alle riunioni del Direttivo sarà consentita solo su specifico invito o su esplicita richiesta.
3. In seguito dell'istanza avvenuta nel precedente direttivo, di redigere una sorta di proposta politica come approfondimento delle finalità del costituendo Coordinamento Regionale, viene presentato e approvato un documento (all. 1) che rende evidenti i motivi che hanno spinto le varie Associazioni FIAB del Lazio ad incontrarsi per creare il Coordinamento Regionale FIAB Lazio. Resta sottinteso che le tematiche trattate saranno condivise con il Nazionale di cui verranno seguite le linee guida.
4. Il Direttivo approva all'unanimità dei presenti la bozza di preventivo del bilancio 2018.

5. Il Direttivo approva all'unanimità dei presenti la ratifica di accordo fra FRRL e Convenia Turismo

6. Il Direttivo dopo aver discusso dell'importanza delle manifestazioni del 13 maggio 2018 "Bimbimbici" e "Appia Day", approva di organizzare Bimbimbici con un breve percorso sull'Appia Antica, dalla ex Cartiera Latina al mausoleo di Cecilia Metella. Si approva anche di aderire all'Appia Day che si svolgerà nell'area del *Castrum Caetani*. Vengono stanziati complessivamente 350 euro di cui 150 per lo stand di Appia Day e 200 per Bimbimbici.

7. In merito alla pedalata di circa Km 60 del "GRAB Bike", che si svolgerà il 12 maggio con partenza dall'Arco di Costantino, il C.D. approva l'adesione e concede l'uso del Logo di FRRL. Per questa manifestazione non sono previste spese.

8. Il Direttivo, dopo aver ritenuto importante la collaborazione con l'associazione "Salvaiciclisti-Roma", approva l'adesione all'evento "RomaPedala 2018" organizzato con una serie di Bicibus provenienti dalle periferie romane che si concluderà in Via dei Fori Imperiali. In questa occasione sarà allestito il nostro gazebo con la collaborazione di soci volontari. La nostra quota per i costi di occupazione suolo pubblico è di € 150. Sarà richiesto in contributo economico alle altre associazioni FIAB di Roma che parteciperanno con noi all'iniziativa.

9. La data per l'Assemblea dei soci viene fissata al 30 aprile in prima convocazione, al 4 maggio in seconda.

Informazioni sulle attività nazionali e di Ruotalibera

- Il weekend a Fiuggi "sulle tracce della ferrovia dismessa" viene aggiornato al 16/17 giugno 2018;
- Nell'ambito della nascita di sezioni FRRL locali oltre a quella di Fiuggi, che sta per nascere, il Presidente ci informa che da parte della ASL Trastevere ci è stato richiesto un progetto di collaborazione/supporto per la creazione di una sezione locale alla quale aderirebbero pazienti curanti presso la loro struttura.

La prossima riunione viene fissata per giovedì 19 aprile ore 20.00.

Alle 22,30 la riunione si conclude.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Marina Mazzocchi

Walter DE DOMINICIS

ALL. (1)

La realtà, intorno al concetto di biciletta, va modificandosi repentinamente soprattutto in relazione al fattore ambiente.

Questo, per noi di FRRL, è un dato acquisito, la nostra associazione, come tutta la federazione, si definisce ambientalista, individuando nella bicicletta uno strumento attivo di gestione politica dell'ambiente e del territorio.

Gli ambiti in cui si muove la nostra associazione sono vari e variegati, per la sua storia trentennale e per i legami che, via via, ha stretto con altre organizzazioni che intervengono attivamente sul territorio, con i coordinamenti di settore di cui siamo parte attiva e con le altre associazioni FIAB che agiscono in ambito regionale.

Analogamente a quanto avviene nella nostra federazione nazionale che si confronta, per quanto riguarda temi ambientali e di mobilità prevalentemente con le istituzioni governative, così noi di FRRL, a livello regionale e comunale, ci troviamo a confrontarci sistematicamente con le istituzioni territoriali.

Questo confronto continuo tra centro e periferia, tra associazioni "sorelle" e la federazione nazionale, tra FRRL e tutta la galassia di associazioni, che sul territorio portano avanti la loro politica, tra le Fiab territoriali, i vari coordinamenti dove siamo presenti in ordine sparso e le istituzioni, genera la necessità di creare un organismo che, attraverso una dialettica interna, assuma il ruolo della sintesi regionale delle varie associazioni Fiab romane e laziali, affinché il confronto verso terzi ed anche verso la federazione nazionale, risulti univoco ed efficace.

Facciamo un passo indietro e osserviamo da vicino le attività della nostra associazione FRRL. Oltre alla partecipazione alle numerose manifestazioni ciclo-ambientaliste ed alle varie iniziative politiche, come già elencato, oltre ad alcune uscite in bicicletta di chiara impronta politica e sociale quali la Pedalata della Memoria, la Paciclica e la Pedalata della Liberazione, buona parte della nostra attività, basta scorrere le attività elencate nel calendario annuale, è concentrata sulla bicicletta come mezzo di trasporto (si pensi al bike to work o al bike to school) e strumento di scoperta del territorio, sia esso urbano che extra urbano. Tutto questo comporta la necessità di disporre di strutture ed infrastrutture che rendano possibile la fruibilità in sicurezza e l'esplorazione del territorio.

Questo significa, quindi, riuscire ad essere in grado di instaurare un confronto continuo con tutte quelle istituzioni locali affinché la cura del territorio e la mobilità dolce siano rispettati come diritto di tutti i cittadini, ma soprattutto significa essere in grado, come FRRL, di fornire indicazioni e rivendicare come diritto di tutti i cittadini, nei confronti delle istituzioni la progettazione e la costituzione di strutture per una mobilità rispettosa dell'ambiente.

Come Fiab già lavoriamo nella rete Bicalitalia, che tende a costituire un network nazionale che considera esclusivamente gli ambiti di collegamento di grande respiro, proponendo itinerari ad uso della bicicletta di dimensione sovregionale o di collegamento con i Paesi confinanti, in tutto questo siamo coinvolti in prima persona su varie direttive. Ora si tratta di sviluppare con più incisività e con uno sforzo ulteriore di progettualità, quanto ci compete a livello romano e regionale.

Tutta una serie di iniziative, che ci vedono coinvolti direttamente, vanno ad inserirsi nel progetto della Francigena del sud (Eurovelo 5), basti pensare al recupero della ferrovia dismessa Paliano – Fiuggi, alla costituzione in quell'area di Albergabici quali l' Hotel Touring di Fiuggi, al costituendo Albergabici, Hotel Astoria sempre a Fiuggi, alla richiesta di costituendi "comuni ciclabili" (Serrone) e ad una costituenda Sezione di FIAB Roma Ruotalibera a Fiuggi.

Altre iniziative più o meno strutturate, dove soci Fiab partecipano a titolo personale, stanno individuando percorsi ciclabili verso il mare, che potrebbero legarsi al tracciato della Ciclovía Tirrenica che coinvolge Liguria, Toscana e Lazio. Circa 200 chilometri riguardano il Lazio, interessano siti archeologici, borghi caratteristici e aree naturali protette come quella lungo l'argine del Tevere nei pressi della Capitale. Questo progetto va sostenuto, essendo la Ciclovía Tirrenica uno dei 10 itinerari della "rete nazionale delle

ciclovie turistiche” gestite e finanziate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Futuro sviluppo della Ciclovía Tirrenica potrà essere il prolungamento in direzione Sud della stessa lungo la litoranea.

Provvedimenti legislativi hanno visto la luce di recente come la Legge Regionale 28 dicembre 2017, n. 11 “Disposizioni per favorire la mobilità nuova” che prevedono fra le tante azioni anche l’attuazione del “Piano regionale della mobilità ciclistica” del Lazio, pur non avendo al momento una attribuzione di fondi sufficiente rispetto alle finalità proposte e per l’adeguamento dei quali dovremmo levare alta una voce unitaria.

Un tema di pertinenza regionale è anche quello che riguarda la promozione e lo sviluppo di un più efficiente trasporto bici sui treni locali.

Si evince dal breve, incompleto e disordinato elenco che mancano due strumenti fondamentali affinché lo sforzo politico sulla Trasportistica, sul Turismo, sulla Conservazione del Territorio, sulle Economie Locali e sull’Intermodalità, abbia successo:

■ Una elaborazione delle priorità

■ Una voce univoca nei confronti delle istituzioni (Comunali e Regionali) e di relazione propositiva, progettuale e fattiva nei confronti della FIAB nazionale.

E’ per quanto detto che si ritiene necessaria la costituzione di un Coordinamento Regionale Fiab, che raggruppando le associazioni attive sul territorio:

■ FIAB Roma Ruotalibera,

■ FIAB Roma Naturamici,

■ FIAB Ostiaibici,

■ FIAB Roma BiciChigi,

abbia la forza e l’autorevolezza di confrontarsi verso i soggetti esterni assolvendo tutti i compiti che il regolamento nazionale gli conferisce.